



Firenze 10 settembre 2018

Titolo Debiti in banca e liquidi in cassa

* * *

La società che evidenzia una condotta antieconomica legittima l'Amministrazione finanziaria a procedere con l'accertamento analitico-induttivo.

L'ufficio dell'Agenzia delle Entrate aveva ritenuto **inattendibile la contabilità** della società dopo aver riscontrato un **comportamento antieconomico** dovuto a un'ampia e cospicua movimentazione del conto cassa, la cui origine era derivante dal finanziamento dei soci che, una volta ricevuto il rimborso, continuavano, contestualmente, a effettuare nuovi versamenti. Inoltre la società, nonostante risultava disporre dalla contabilità di cospicue risorse finanziarie proprie (pertanto, non onerose), non riduceva la propria esposizione bancaria, bensì l'aggravava ulteriormente con la stipula di un nuovo mutuo, fonte di ulteriori oneri e interessi passivi.

I comportamenti antieconomici privano le scritture contabili di qualsiasi attendibilità, consentendo agli Uffici finanziari di ricostruire maggiori ricavi o minori costi sulla base di presunzioni spostando l'onere della prova contraria a carico del contribuente anche in presenza di congruità agli studi di settore e regolarità formale delle scritture contabili (Corte di Cassazione, sentenza 1530 del 20 gennaio 2017).

Osservazioni

Prima ancora dell'Agenzia delle Entrate, gestioni antieconomiche ed inefficienti devono essere analizzate e corrette dallo stesso imprenditore. Per rendere efficiente un'azienda non è necessariamente necessario ridurre i costi ma occorre valutarne attentamente la produttività, il valore aggiunto che possono produrre.

Il corrispettivo è adeguato al livello della prestazione, alla struttura dei costi? Dove è possibile intervenire per ottimizzare i costi e/o migliorare le performances? Quali sono i ricavi medi ad intervento ed orari? Ed i costi medi ad intervento ed orari? Quale è la produttività del personale? Quanto durano mediamente gli interventi? Quanti interventi devono essere eseguiti prima di coprire tutti i costi? Quale è la situazione della mia azienda rispetto a quella media del settore?

Il controllo di gestione è uno strumento fondamentale per gestire l'azienda in maniera accorta e consapevole, permette di analizzare la performance, correggere eventuali inefficienze aziendali ed influire sui comportamenti organizzativi per orientarli verso la direzione desiderata.

Gli interessati possono richiedere gratuitamente un preventivo per un check up aziendale a consulenza@ifcsinergie.it

Giuseppe Frascani

Dottore Commercialista

Firenze